



Prot. 2407 Nusco, li 01 AGO 2025

Al sig. Luce Antonio
Via Cupa, 20 - Montoro (AV)
P.E.C. studiodesimone@pec.epap.it

OGGETTO: Richiesta NULLA OSTA - LL.RR. 33/93 e 24/95 e s.m.i.- Realizzazione di recinzioni per protezione da danni da fauna con relativi cancelli su appezzamenti ubicati nel Comune di Montoro (AV) Sez. B e distinti in N.C.T. al Foglio 14 e p.lle n. 277, 278 e 286 e Foglio 15 e p.lle n. 36, 43, 48 e 79 e Foglio 16 e p.lle n. 2, 3, 5, 11, 105 e 107 –
Richiedente: Luce Antonio-

Premesso

- che parte del territorio del comune di Montoro (AV), ricade nell'ambito della perimetrazione del Parco Monti Picentini, definita con D.G.R.n° 1539/2003;
- il suddetto richiedente ha trasmesso istanza acquisita al protocollo dell'Ente in data 25.06.2025 al n. 1921, intesa ad ottenere quanto in oggetto esplicitato;
- L'intervento viene effettuato in zona B e C del Parco Regionale dei Monti Picentini;

Visto:

- il progetto presentato;
- la Legge n. 394/1991;
- la L.R. n 33/93, art. 15;
- la L.R. n. 24/1995, art. 5;

Considerato che dalla documentazione trasmessa ed esaminata, **si riscontra la compatibilità con le norme di salvaguardia del Parco dei Monti Picentini**

Per i motivi di cui in premessa, per quanto di competenza, si concede

NULLA-OSTA

ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. n° 33/93 e s.m.i. ed art. 5 della L.R. n. 24/1995, alla realizzazione di recinzioni per protezione da danni da fauna con relativi cancelli su appezzamenti ubicati nel Comune di Montoro (AV) Sez. B e distinti in N.C.T. al Foglio 14 e p.lle n. 277, 278 e 286 e Foglio 15 e p.lle n. 36, 43, 48 e 79 e Foglio 16 e p.lle n. 2, 3, 5, 11, 105 e 107 –
Richiedente: Luce Antonio-

Si prescrive:

Le recinzioni dovranno essere realizzate in pali di essenze legnose resistenti alla marcescenza, eventualmente trattati con prodotti preservanti di altezza massima fuori terra cm. 175 con rete metallica di altezza massima di cm. 150.

Detta palificazione dovrà essere infissa direttamente nel terreno, per almeno 50 cm, senza essere accompagnata da plinti.

L'utilizzazione della palificazione di legno limiterebbe l'impatto estetico derivante dalla presenza della rete sentieristica.

La recinzione può essere realizzata con rete metallica elettrosaldada del tipo da edilizia con maglia minima cm 5x5 o con reti del tipo "da gabbionata".

Per consentire il passaggio della fauna minore, qualora si decidesse di utilizzare una maglia inferiore a cm. 15x15 si ritiene necessario, ogni 20 metri lineari di recinzione, lasciare un varco ad altezza terra di cm. 15x15.

Nel caso in cui si realizzino recinzioni in aree collinari e montane le altezze della rete e della palificazione restano fisse ai valori precedentemente definiti (metri 1,50 per la rete - metri 1,75 per i pali fuori terra) qualunque sia la pendenza.

Si precisa inoltre che le recinzioni non devono in ogni caso impedire il passaggio pedonale dei fruitori dell'Area Protetta e non possono essere impediti le opportunità di fruizione dei percorsi della rete sentieristica, pertanto devono essere dotate di opportuni scavallamenti. Nessun vallone può essere chiuso con recinzioni.

Si prescrive ancora: è fatto obbligo di verificare l'assoggettabilità del progetto alla Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97-

Il Resp. Del Procedimento

Geom. Francesco Della Vecchia



Il Responsabile Amministrativo

Arch. Dario DELLO BUONO